

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



EDITORIALE DI PIETRO COLAPIETRO

Codici identificativi Il tema ormai è superato



Il tema dei codici identificativi è tornato ad affacciarsi nell'agenda politica del Parlamento con alcune proposte di legge che vanno nella direzione di stabilire un obbligo per gli appartenenti alle forze di polizia.

Su questo sono stato sentito nei giorni scorsi dall'agenzia stampa Adnkronos e voglio ribadire con forza la posizione del Silp Cgil, che non si è mai sottratto al confronto rispetto a questa questione.

Oggi però la tecnologia offre soluzioni che superano il problema e credo che il principale investimento da fare, senza bisogno di nuove leggi in materia, sia quello di proseguire nella diffusione generalizzata delle body cam già in uso ai Reparti mobili della Polizia di Stato.

La telecamerizzazione offre garanzie a 360 gradi che riguardano sia i comportamenti delle lavoratrici e dei lavoratori in divisa e sia quelli dei manifestanti.

Il tema degli identificativi, anche tenendo conto che con questo strumento sussiste il rischio di false denunce a carico degli operatori, è dunque a mio avviso superato e in questo senso stanno ragionando anche altre polizie europee e mondiali.

La politica tutta si occupi piuttosto di temi dirimenti e irrinunciabili per chi veste una divisa: risorse, contratto, organici, pensioni, diritti e benessere del personale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Concorso 1.141 Vice Ispettori e prove orali

Nella mattinata del 9 novembre c'è stato l'incontro con il Dipartimento relativo alla prova orale del concorso interno per titoli ed esami per 1141 Vice Ispettori.

La complessità del tema è legata alla conciliazione tra quello che è un diritto oggettivo dell'Amministrazione al mantenimento di tenuta di tutta la macchina organizzativa e di gestione e il diritto individuale delle lavoratrici e dei lavoratori che legittimamente non vogliono subire una compressione delle aspettative personali non solo in termini di progressione in carriera, ma anche delle tutele riguardanti i diritti generali, quale ad esempio una mobilità più rispettosa delle vite personali dei dipendenti e delle dipendenti, svincolata da pareri determinanti solo le generiche esigenze di servizio.

Per questo il nostro intendimento è stato quello di rivendicare un intervento sistemico di tutto l'apparato organizzativo e di processo della macchina concorsuale: le lungaggini procedurali determinate da multifattori hanno come effetto solo quello di aggravare il deficit in termini di carenza del personale, soprattutto nel ruolo degli ispettori, con gravi conseguenze che impattano su una ridotta capacità performativa di apparato da un lato e una compressione delle aspettative di legittimità delle poliziotte e dei poliziotti.

Il concorso per il conferimento di 436 Vice Commissario del ruolo direttivo ad esaurimento dell'aprile del 2019, per il quale abbiamo chiesto favorevole risoluzione, ne è una chiarissima dimostrazione. Così come il rischio concreto di un blocco della mobilità nel ruolo degli Ispettori in assenza di un flusso di ricambio necessario. Suggestione, questa di una revisione generale di sistema, accolta con favore dal Dipartimento,



attraverso le parole del Direttore della DAGEP, Prefetto Dr. Scandone che l'ha declinata come 'un tagliando necessario e doveroso'.

Nel merito del concorso in esame, come Silp Cgil abbiamo chiesto con forza all'Amministrazione di supportarci con la parte politica nella legittima richiesta di un atto normativo di risoluzione da approvarsi quanto prima, senza il quale, siamo ben consci, sia impossibile procedere ad una modifica delle prove da sostenersi al fine di concludere l'iter regolamentare della fase di esame così come pianificato con norma primaria, che intervenga non solo per i 1141.

Nello specifico e nel merito, la prova orale verrà processata come segue: gli aspiranti verranno suddivisi in cinque cicli. Per ognuno si procederà alla pubblicazione dell'estratto dalla banca dati di 30 domande per materia. La prima batteria di domande riferita al primo ciclo verrà pubblicata il 29 di novembre con successiva convocazione prevista per il prossimo 20 gennaio.

Nelle more e in assenza del provvedimento auspicato, la semplificazione della prova orale prevista dovrebbe facilitare la buona riuscita della prova stessa.

Commissione consultiva ex art. 4 DPR 738/81

E' STATO INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, SI È SVOLTA L'8 NOVEMBRE AL DIPARTIMENTO UNA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA EX ART. 4 DPR 738/81, DELLA QUALE IL SILP CGIL FA PARTE. SONO STATE ESAMINATE PRATICHE RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE IN SERVIZI COMPATIBILI CON LA RIDOTTA CAPACITÀ LAVORATIVA DEL PERSONALE E PASSAGGI DI PERSONALE NON IDONEI AD ALTRI RUOLI, SIA DI POLIZIA CHE CIVILI. GLI ESITI VENGONO COMUNICATI DIRETTAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE AGLI INTERESSATI TRAMITE LE SEGRETERIE REGIONALI E PROVINCIALI DI RIFERIMENTO DEL NOSTRO SINDACATO.

FONDINO

Fondo Valorizzazione Vice Questori e Vice Questori Aggiunti

SI INFORMA CHE CON EMISSIONE ORDINARIA DEL MESE DI DICEMBRE 2022 SARÀ MESSO IN PAGAMENTO IL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O PER IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE AI VICE QUESTORI AGGIUNTI O VICE QUESTORI E QUALIFICHE EQUIPARATE (C.D. FONDINO).





Il Capo della Polizia incontra la Segreteria Nazionale Silp Cgil

IL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTO LAMBERTO GIANNINI, HA INCONTRATO L'8 NOVEMBRE AL VIMINALE LA NUOVA SEGRETERIA NAZIONALE ALL'INDOMANI DELLA FASE CONGRESSUALE. UN INCONTRO FRANCO E CORDIALE. IL CAPO HA ESPRESSO AL SEGRETARIO GENERALE PIETRO COLAPIETRO E AI SEGRETARI NAZIONALI MAURIZIO CESARETTI, MARIO ROSELLI E MICHELA PASCALI SINCERI E SENTITI AUGURI DI BUON LAVORO. CI SI È RISERVATI NELLA CIRCOSTANZA DI REINCONTRARSI PER AFFRONTARE LE NUMEROSE TEMATICHE SUL TAVOLO E DI INTERESSE PER LA CATEGORIA.

Uopi disparità di trattamento



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 141/P/2022

Roma, 17 ottobre 2022

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
Roma

OGGETTO: Selezione del personale della Polizia di Stato per la frequenza del corso di addestramento per operatore di Unità di Primo Intervento della Polizia di Stato - U.O.P.I., criteri e modalità da rivedere.

Con circolare 333/SAA/II/98.05.BC10 (2°) della Direzione centrale per gli affari generali e politiche del personale della Polizia di Stato, avente protocollo n. 39814 del 12 maggio 2021 e oggetto <<Selezione del personale della Polizia di Stato per la frequenza del corso di addestramento per operatore di Unità di Primo Intervento della Polizia di Stato - U.O.P.I.>>, veniva dato avviso della pubblicazione di un bando per il reclutamento di 70 dipendenti della Polizia di Stato appartenenti ai ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Assistenti e Agenti da assegnare alle Unità Operative di Primo Intervento - UOPI, a cui far seguire il relativo corso di addestramento.

All'interno della predetta circolare sono stati dettagliatamente richiamati una serie di punti che ne disciplinano la procedura: i requisiti per l'ammissione alla selezione, le sedi a concorso e le relative esigenze di organico, le condizioni per l'ammissione alla selezione e i criteri per l'ammissione alla selezione.

Proprio rispetto a quest'ultimo punto ovvero i <<Criteri per l'ammissione alla selezione>> si legge nella circolare: <<Gli aspiranti in possesso dei requisiti sopra indicati verranno inseriti in una graduatoria provvisoria, relativa a ogni sede a concorso e verranno convocati presso il Centro clinico di medicina preventiva e medicina legale e il Centro psicotecnico della Polizia di Stato di Roma, al fine di essere sottoposti alle relative selezioni [...]>>. A seguire venivano elencati una serie di titoli preferenziali per la selezione degli aspiranti, secondo un ordine di priorità, che vedeva al primo posto l'appartenenza a uffici o reparti aventi sede nel medesimo ambito provinciale alla data di svolgimento delle verifiche.

Quanto contemplato nel suddetto punto, anche per ragioni sintattiche, ha generato interrogativi sull'effettivo criterio utilizzato per la selezione del personale, inducendo molti a pensare che tutti gli aspiranti non solo sarebbero stati inseriti in una graduatoria provvisoria ma sarebbero stati convocati per le relative visite mediche.

I fatti ci dicono che così non è stato, atteso che parte dei candidati (ad esempio personale in servizio nella provincia di Brescia) hanno appreso che le selezioni erano state ultimate dalla lettura della successiva circolare 333/SAA/II/98.05.BC10 (2°) della Direzione centrale per gli affari generali e politiche del personale della Polizia di Stato, avente protocollo n. 62722 del 24 agosto 2022 e oggetto <<Selezione del personale della Polizia di Stato per la frequenza del corso di addestramento per operatore di Unità di Primo Intervento della Polizia di Stato - U.O.P.I. - Seguito>>.

Con detta circolare veniva data comunicazione che il Servizio controllo del territorio della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato aveva rappresentato che, al termine delle



precipue prove selettive, non vi erano stati candidati risultati vincitori per talune sedi indicate nel bando.

In particolare veniva specificato che, dei previsti 43 posti per il personale da assegnare alle Unità operative di pronto intervento, 15 posti erano rimasti vacanti per assenza di candidati idonei; per cui, considerato che l'attuale esiguità dell'organico complessivo delle U.O.P.I. comporta criticità nell'aderire alle crescenti richieste di supporto provenienti dai Signori Questori, si rendeva necessario ripartire i posti non assegnati in favore di alcune delle restanti sedi.

Quanto sopra in palese contrasto con l'ultima statuizione della prima circolare, che non ci risulta essere stata applicata, secondo cui: <<Qualora al termine delle prove selettive, non ci fossero selezioni per una o più sedi, i candidati idonei non vincitori concorrenti per altre sedi potranno revocare la domanda per la sede inizialmente scelta e presentare nuova istanza per quelle rimaste scoperte: la competente commissione potrà favorevolmente valutarle nel rispetto del punteggio già attribuito a ciascuno dei candidati [...]>>.

Ci lascia, inoltre, alquanto perplessi la mancata comunicazione agli interessati dell'esito della selezione, nei confronti dei quali esigiamo l'immediata informazione della rispettiva posizione in graduatoria, seppur provvisoria, anche per ragioni di trasparenza.

Siamo di fronte a dei criteri selettivi che hanno favorito - in ragioni di titoli preferenziali, seppur non esplicitamente contemplati nel bando 333/SAA/II/98.05.BC10 del 12 maggio 2021 - una parte degli appartenenti alla Polizia di Stato, declinando la selezione ad appannaggio fondamentalmente - o forse dovremmo dire esclusivamente - di chi prestava servizio in uffici o reparti con sede nella medesima provincia della sede messa a concorso.

Riteniamo siffatta procedura non corretta, meritevole di una revisione, tenendo presente che la nostra è un'Amministrazione nazionale - si tratta della Polizia di Stato e non della Polizia della Provincia -, ragion per cui le selezioni dovrebbero avere carattere nazionale non solo a livello di bando ma anche nei criteri e modalità attuativi, essendo questi aspetti sostanziali della procedura.

Modalità diverse rispetto quanto da noi evidenziato e rivendicato si palesano illegittime e assumono, ad avviso di questa O.S., una macroscopica forma di disparità di trattamento, un'inaccettabile discriminazione nei confronti di parte delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato.

Alleghiamo alla presente il bando e le circolari menzionati.

In attesa di urgente riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti,

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Mario Roselli

iPol

n. 437/22
23 settembre 2022

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Editoriale di **Pietro Colapietro**

Il cambio di paradigma dall'io al Noi

Mentre scrivo questo mio primo editoriale ho ancora addosso l'emozione della tre giorni congressuale riminese, con la fiducia che i delegati hanno riposto in me e nella segreteria nazionale eletta e l'abbraccio di tanti amici e compagni.

Questa segreteria, che ha un numero di segretari nazionali ridotto rispetto al passato, intende avvalersi del supporto qualificante di quadri territoriali esperti in diversi ambiti e di altri colleghi che già collaborano da tempo, facendo parte a pieno titolo della struttura nazionale.

Da subito ci sarà un cambio di passo e di paradigma: dall'io al Noi, dal canto in solitaria al gioco di squadra. Con una missione chiara. Avere sempre in mente le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato che sono stufi di promesse ed elemosine.

Il nuovo governo è avvisato, qualunque esso sia.

Anche per questo la Cgil, della quale noi - sottolineo "noi" - siamo orgogliosamente parte, l'8 ottobre scenderà in piazza per una grande manifestazione nazionale dedicata al lavoro. Il Silp Cgil ci sarà.



IL SEGRETARIO GENERALE

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia | silpcgil.it | segreteria nazionale@silpcgil.it



SCOPRI LE **CONVENZIONI**
CGIL E **SILP CGIL** SUL SITO
silpcgil.it



iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**

Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78
00185 Roma
Tel 06.4927111